

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2010

AMIR S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA DARIO CAMPANA 63

Codice fiscale: 02349350401

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - NOTA INTEGRATIVA	2
Capitolo 2 - PROSPETTO CONTABILE	28
Capitolo 3 - NOTA INTEGRATIVA	37
Capitolo 4 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	38
Capitolo 5 - RELAZIONE GESTIONE	50
Capitolo 6 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	62
Capitolo 7 - RELAZIONE SINDACI	64



NOTA INTEGRATIVA

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI
CAPITALE SOCIALE €uro 49.453.603,00 i.v.
REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401
COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

Nota integrativa

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2010

Signori Soci,

Il Consiglio di Amministrazione ad oggi risulta così composto:

PASINI	RODOLFO	Presidente
TOMASETTI	GIUSEPPE	Vice Presidente
BRIGHI	ALBERTO	Consigliere
ZAGHINI	ROBERTO	Consigliere
DI FELICE	ROSSELLA	Consigliere

Il Consiglio è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 10 maggio 2010.

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e del D.Lgs. n. 6 del 17.01.03, riforma del diritto societario, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria, pur rientrando la Società nei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, al fine di dare una visione più ampia e completa dell'attività aziendale.

E' stato inoltre redatto in unità di euro e, ai sensi del c. 5 dell'art. 2423 ed ai sensi della Circolare n. 106/E del 21.12.2001 dell'Agenzia delle Entrate, è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento, imputando le differenze algebriche in c/economico in E 21 (altri oneri) ed in stato patrimoniale in A 4 VII b altre riserve.

Si compone quindi dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico
- 3) Rendiconto finanziario
- 4) Nota Integrativa.

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario esso è stato predisposto secondo quanto previsto dai principi contabili stabiliti dall'OIC ed è stato redatto secondo lo schema cosiddetto di liquidità con metodo indiretto.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è di illustrare ed integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nei documenti sopra citati.

CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 C.C., corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C. secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423 bis C.C. e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.. Tali criteri di valutazione non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 C.C..

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Non è stato eseguito alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt.2424-2425 C.C., ed anche quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, benchè non movimentate negli esercizi inclusi nel presente bilancio, sono state integralmente riportate.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO (art. 2427 n. 1)

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 C.C. ed ai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, ai documenti emessi dall'Organismo Italiano di contabilità (O.I.C.) e, ove mancanti ed applicabili, ai principi contabili internazionali emanati dallo IASB - International Accounting Standards Board.

Non esistono valori espressi all'origine in moneta estera.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (art. 2427 n. 3)

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO

- Licenze d'uso software: anni 5, aliquota 20%.

ALTRE

- sotto questa voce sono stati inclusi gli oneri accessori per la stipula del mutuo, ammortizzati in base alla durata del mutuo relativo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2427 n. 3 bis) la Società precisa di non avere applicato nel corso dell'esercizio riduzione di valore alle immobilizzazioni materiali od immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'art. 10 L. 19.03.1983 n.72, della Legge 342 del 21.11.2000 e di successive leggi di rivalutazione, si dichiara che le immobilizzazioni societarie non hanno subito nessuna rivalutazione.

Le immobilizzazioni materiali acquisite nell'anno sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione e comprensive dei relativi oneri accessori.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali provenienti dalla società fusa ex Rimini Valmarecchia sono state iscritte al valore risultante dalla perizia di trasformazione del Consorzio per il Risanamento della Vallata del Fiume Marecchia, aggiornato con le variazioni intervenute fra la data di riferimento della perizia stessa (31.12.2002) ed il 31.12.2003.

Le immobilizzazioni materiali, derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della cessata Azienda Municipalizzata (A.M.I.R.), sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute fra la data di riferimento di perizia (31.12.1993) e la data dell'effettivo conferimento (02.01.1995), utilizzando gli stessi criteri adottati dal Consulente Tecnico d'Ufficio. Per i conferimenti in natura effettuati in data 28.12.2001 dai soci Comuni di Bellaria, Morciano di

R., Santarcangelo di R. e comuni già aderenti all'ex Consorzio Acquedotto Valle del Conca (Coriano, Gemmano, Monte Colombo, Montefiore C., Montescudo, Misano e San Clemente) l'iscrizione dei corrispondenti beni è risultata inferiore ai valori di perizia.

Va inoltre evidenziato come, con riferimento ai contributi in conto impianti di competenza degli esercizi a partire da quello chiuso al 31 dicembre 1998, il relativo ammontare sia stato imputato a deconto del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto *metodo reddituale*), così come espressamente consentito dal documento n.16 dell'OIC. Per effetto di questa modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al netto del contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza nel conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato sulla base di un piano di natura tecnico-economica che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art.2426, comma 1, n.3 C.C. eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Si precisa che gran parte degli immobili materiali, fabbricati industriali, reti ed impianti, sono oggetto di affitto d'azienda ma con diversa gestione a seconda che provengano dal contratto 28 febbraio 2000 integrato con atto del 28 settembre 2002 (ex Rimini Valmarecchia) o da quello del 20 maggio 2003 (Amir).

Più precisamente va ricordato che:

1. spettano alla società affittuaria (Hera S.p.A.) le spese di manutenzione, la determinazione e la deducibilità delle quote di ammortamento dei beni affittati con contratto del 20 maggio 2003;
2. spettano alla Società, in deroga all'art. 2561, c. 2 del C.C., le spese di manutenzione, la determinazione e la deducibilità delle quote di ammortamento relative ai beni affittati con contratto del 28.09.02.

Alle pagine 22 e 23 della nota integrativa vengono indicati i valori di costo storico delle due diverse categorie di immobilizzazioni .

TERRENI E FABBRICATI

Il decreto legge 223/2006 prevedeva, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, per rendere indeducibile l'ammortamento delle aree occupate da costruzione.

Il decreto 118 del 2007 ha rettificato le precedenti disposizioni, sempre ai fini fiscali, precisando che l'ammortamento effettuato sui terreni prima del 2006 deve essere imputato proporzionalmente al fabbricato ed al terreno.

L'azienda ha pertanto rettificato gli importi ai soli fini fiscali avendo già adeguato nell'esercizio 2006 quelli ai fini civili.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento effettuato dalla Società, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- Terreni e aree edificabili/edificate: non ammortizzati;
- Fabbricati a uso civile: aliquota 3,50%;
- Condotte idrauliche: aliquota 2,50%.

IMPIANTI E MACCHINARIO

- Impianti di sollevamento fognari e depur.ne: aliquota 6,70%;
- Impianti destinati al trattamento delle acque: aliquota 7,50%.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

- Attrezzatura varia di produzione e di laboratorio: aliquota 10% (ammortamento ultimato).

ALTRI BENI

- Automezzi aziendali: aliquota 25% (ammortamento ultimato);
- Mobili e dotazioni d'ufficio: aliquota 12%;
- Macchine elettroniche d'ufficio - sistemi E.D.P.: aliquota 20%.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Non assoggettati ad ammortamento o svalutazione.

Per i beni acquisiti nel corso dell'anno, sono state applicate le medesime aliquote sopra riportate ridotte alla metà a seguito del minor utilizzo avvenuto nell'esercizio, escluso gli eventuali costi accessori di beni già entrati in funzione, considerati per l'intero anno; il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che tale metodo forfettario di calcolo degli ammortamenti rappresenti una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (art. 2427 n. 5)

Le partecipazioni sociali risultano iscritte a "costo storico".

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico maggiorato dei relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426, comma 1, del Codice civile, sono costituite da:

- Azioni proprie;
- Partecipazione azionaria nella soc. Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A, per una percentuale di possesso del 0,994%, e quota di partecipazione nella società San Leo 2000 S.r.l., per una percentuale di possesso del 5% e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

A norma dell'articolo 2427 n. 5 del codice civile, la Società dichiara di non possedere partecipazioni, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in imprese controllate o collegate.

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

I fondi rettificativi delle poste attive sono stati quindi allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per Euro 1.117.900 a rettifica della voce "*CIII) Crediti Vs/Clienti*" per perdite presunte su crediti commerciali (verso Repubblica San Marino per Euro 1.069.635 e verso Comune di Coriano per Euro 48.265);
- per Euro 49.970 a rettifica della voce "*CII4) Crediti Vs/controllanti*" per perdite presunte su crediti verso il Comune di Rimini ente controllante;
- per Euro 483.302 a rettifica della voce "*CII5) Crediti Vs/Altri*" per perdite presunte su crediti verso altri comuni soci (Euro 189.335), per perdite presunte per contributi provinciali (Euro 61.588) e per perdite presunte su contributi verso Stato Italiano (Euro 232.379).

Il fondo svalutazione crediti per un totale di Euro 1.651.172 risulta così ripartito:

- * quanto ad Euro 76.098 a "*Fondo Svalutazione Crediti fiscalmente ammesso ex-art.106 TUIR*";
- * quanto ad Euro 1.575.074 a "*Fondo Svalutazione Crediti tassato*".

CAMBI VALUTARI (art. 2427 n. 6 bis)

Non esistono crediti e debiti in valuta estera.

FONDI PER RISCHI E ONERI (art. 2427 n. 7)

I "*Fondi per rischi e oneri*" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o passività di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla chiusura dell'esercizio. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne gli "*Altri fondi per rischi e oneri*" di cui alla voce "B3" del passivo:

- è stato utilizzato per complessivi Euro 200.000 il fondo per "*rischi cause pendenti*", che pertanto al 31 dicembre 2010 risulta essere pari a zero, a seguito della definizione di causa di esproprio effettuata nei

confronti di soggetti privati (eredi Mondaini) a fronte della quale era stato stanziato in esercizi precedenti.

Per quanto concerne gli obblighi ed informative richieste dall'articolo 2427 n. 14 del codice civile e subordinatamente dal principio contabile n. 25 (il trattamento contabile delle imposte sul reddito) elaborato dall'OIC (organismo italiano di contabilità), si precisa quanto segue:

- Per quanto riguarda la rilevazione di crediti per imposte anticipate derivanti principalmente dal riporto nel futuro di perdite fiscali, la Società ha verificato la non iscrivibilità in bilancio in quanto, come previsto da detti Principi Contabili, prive dei requisiti richiesti dalla normativa di riferimento.

La normativa stabilisce infatti che si possa effettuare detta iscrizione se:

- si ha ragionevole certezza di ottenere nel futuro imponibili fiscali;
- le perdite derivano da circostanze ben precise e che non si ripeteranno nel futuro.

Considerato che le sopra accennate condizioni non sono presenti in Amir, allo stato attuale, non sono state stanziare imposte differite attive nel bilancio 2010.

- In riferimento alle motivazioni sopra addotte, la Società ha ritenuto di non procedere ad accantonamenti per imposte differite in quanto le eventuali variazioni fiscali in diminuzione o in aumento a carattere temporaneo, presumibilmente, non daranno origine ad imposte di competenza o correnti, data la notevole entità delle perdite fiscali che genere annualmente Amir.

Non si presenta pertanto alcun prospetto relativo alle differenze temporanee, come previsto dall'art. 2427 n. 14.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE (art. 2427 n. 6 ter)

La Società nel corso del 2010 non ha effettuato operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al contratto di lavoro vigente.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nei conti d'ordine sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare oltre alle informazioni richieste dai principi contabili di riferimento relativamente ai contratti di leasing in essere. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Si segnala come al 31 dicembre 2010 la Società non abbia in essere alcun contratto di leasing, pertanto nessuna informativa ai sensi dell'articolo 2427 n. 22 è stata riportata.

La Società precisa che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa; si è inoltre tenuto conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerato, con lo scopo di privilegiare nel presente bilancio la rappresentazione della sostanza sulla forma.

RICAVI E PROVENTI

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi ovvero della loro definitiva maturazione tenuto conto delle pattuizioni contrattuali, con l'emissione della fattura o con l'apposita "*comunicazione*" inviata al cliente.

I proventi di natura finanziaria e quelli riferibili a canoni periodici sono stati, infine, iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

GARANZIE-IMPEGNI-BENI DI TERZI E RISCHI (art. 2427 n. 9)

Al 31.12.2010 vi sono beni propri presso terzi concessi in affitto d'azienda o in comodato gratuito.

Vi sono inoltre garanzie ipotecarie prestate su nostri beni e delegazioni di pagamento Unicredit Banca per il mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti; le ipoteche prestate sui nostri beni e le delegazioni di pagamento per mutui non sono state iscritte tra i conti d'ordine in quanto, come previsto dal documento OIC n. 22, i beni sono iscritti al loro valore nell'attivo, mentre i debiti sono iscritti nel passivo del bilancio e sono fornite ulteriori informazioni in nota integrativa.

Non esistono impegni che non risultino iscritti nello stato patrimoniale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE (art. 2427 n. 15)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le seguenti variazioni, determinate unicamente dalla non sostituzione di un dipendente quadro:

ORGANICO	AL 31.12.2009	AL 31.12.2010	VARIAZIONI
QUADRI	1	1	----
IMPIEGATI	2	2	----

I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (art. 2427 n. 2)

Vengono riportati i prospetti redatti in forma tabellare rappresentanti, per ogni singola voce di bilancio iscritta, le informazioni richieste dal n.2 dell'art.2427 C.C.

"BI) Immobilizzazioni immateriali"

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (art. 2427 n. 3)

VOCE	VALORE BENI AL 31.12.2009						SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2010
		incrementi	Riclass.	Dismiss.	contributi ricevuti	rivalut./sval ut	
Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	11.620						11.620
Diritti e brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	45.316						45.316
altre (oneri accessori mutuo)	20.648						20.648
totali	77.584						77.584

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FONDI AMMORTAMENTO DELLE
 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO**

VOCE	Fondo amm.to al 31.12.2009				F. AMM.TO AL 31.12.2010
		Riclass.	Dismissioni	Amm.to 2010	
Costi di ricerca sviluppo e di pubblicità	11.620				11.620
Diritti e brevetti industriali e utilizzo opere di ingegno	44.500			276	44.776
altre (oneri accessori mutuo)	6.211			1.537	7.748
totali	62.331			1.813	64.144

“BII) Immobilizzazioni materiali”

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INTERVENUTE
 NELL'ESERCIZIO (ART. 2427 N. 2)**

VOCE	VALORE BENI AL 31.12.2009								SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2010
		Incrementi	Riclassifi che	Dismissio ni- giroconti	contributi ricevuti	Conferi menti	altri movim.	rivalut./ svalut	
Terreni e fabbricati	33.713.529								33.713.529
impianti e macchinario	24.303.733	137.842		- 5.688					24.435.887
attrezzature industriali e comm.	606								606
altri beni	76.235	2.276							78.511
Immobilizz.ni in corso e acconti	206.892	64.852							271.744
TOTALI	58.300.995	204.970		-5.688					58.500.277

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI FONDI AMMORTAMENTO DELLE
 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO**

VOCE	Fondo amm.to al 31.12.2009	MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO			F. AMM.TO AL 31.12.2010
		Riclassifiche	Dismissioni	amm.to 2010	
Terreni e fabbricati	5.730.459			285.490	6.015.949
impianti e macchinario	7.728.483		- 2.625	722.843	8.448.701
attrezzature industriali e commerciali	606				606
altri beni	67.735			2.045	69.780
TOTALI	13.527.283	0	- 2.625	1.010.378	14.535.036

Con riferimento alla voce "Terreni e fabbricati", si segnala che, come si dirà più nel dettaglio a descrizione della voce "Debiti verso banche", sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini) grava un'ipoteca di 1° grado ed una di 2° grado del valore totale di Euro 5.600.000 a fronte di due mutui ipotecari sottoscritti da Amir.

Si segnalano i seguenti incrementi:

Nella voce impianti e macchinari:

- Euro 123.200 riguardano opere per la rete fognaria nel Comune di Saludecio;
- Euro 14.642 per opere incrementative effettuate da Hera S.p.A. sull'impianto di Santa Giustina.

Sono stati inoltre dismessi da Hera S.p.A., società gestrice degli impianti, beni rientranti negli impianti provenienti dalla ex Rimini ValMarecchia, per un valore totale di Euro 8.670 che, a seguito di svalutazione dei cespiti come da percentuale indicata in perizia (vedi premessa), hanno generato una dismissione di importo civilistico (costo storico) pari ad Euro 5.688; la minusvalenza relativa è stata pari ad Euro 3.062.

I beni dismessi da Hera S.p.a., e i relativi fondi, verranno pertanto, ai fini delle imposte, svalutati in proporzione alla percentuale di perizia di cui in premessa per il calcolo fiscale dei maggiori o minori ammortamenti.

PROSPETTO AL 31.12.2010 RELATIVI AI BENI CONCESSI IN AFFITTO D'AZIENDA

FABBRICATI ACQUA	206.372
CONDOTTE IDRICHE	17.596.650
CONDOTTE FOGNARIE EX AMIR	1.922.927
POZZI	516.090
IMP.TI DI SPINTA ACQUA	560.771
SERBATOI ACQUA	1.702.527
IMP. SOLL. EX AMIR DEPURAZIONE FOGNARI	203.748

CESPITI
 AMMORTIZZATI
 DA HERA

PRESE D'ACQUA	8.350.529
CONTATORI	926.377
IMPIANTO DEPURAZIONE BELLARIA	2.079.126

TERRENI EX RVM	1.706.319
CONDOTTE FOGNARIE EX RVM	8.118.583
IMP. SOLL. EX RVM DEPURAZIONE E FOGNARI	931.114
IMPIANTO DEPURAZIONE S.GIUSTINA	9.042.404

CESPITI
 AMMORTIZZATI
 DA AMIR

BIII Immobilizzazioni finanziarie”,

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
 INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO**

VOCE	VALORE AL 31.12.2009					SITUAZIONE FINALE AL 31.12.2010
		incrementi	riclassifiche	dismissioni	rivalut./svalut	
Partecipazioni in altre imprese	3.827.164					3.827.164
Azioni proprie	835.268					835.268
TOTALI	4.662.432		0	0	0	4.662.432

***VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELLO STATO
 PATRIMONIALE (art. 2427 n. 4)***

ATTIVO PATRIMONIALE

VOCE	31.12.2009	incrementi	decrementi	31.12.2010
crediti v/ clienti entro es. succ.vo	1.083.847		331.863	751.984
crediti v/ clienti oltre es. succ.vo	987.900	130.000		1.117.900
Fondo Svalutaz. crediti v/ clienti	-987.900	-130.000		-1.117.900
crediti v/ controllanti oltre es. succ.vo	49.970			49.970
Fondo svalutaz. crediti v/ controllanti	-49.970			-49.970
crediti tributari entro es. succ.vo	9.154	13.439		22.593
crediti tributari oltre es. succ.vo	54.364			54.364
crediti v/altri entro es. succ.vo	66	9.762		9.828
crediti v/altri oltre es. succ.vo	1.668.645		101.753	1.566.892
Fondo svalut. crediti v/altri	-398.413	-84.889		-483.302
disponibilità liquide	940		176	764
ratei e risconti	269	2.481		2.750

PASSIVO PATRIMONIALE

VOCE	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
fondo rischi ed oneri	200.000		200.000	0
trattamento fine rapporto	25.760	5.280		31.040
debiti v/ banche entro es. succ.vo	1.767.954		802.194	965.760
debiti v/ banche oltre es. succ.vo	2.409.808		199.381	2.210.427
debiti v/ altri fin. entro es. succ.vo	127.233		34.260	92.973
debiti v/ altri fin. oltre es. succ.vo	193.050		92.973	100.077
debiti v/ fornitori	519.487	44.094		563.581
debiti tributari entro es. succ.vo	4.701	6.176		10.877
debiti tributari oltre es. succ.vo	26.804			26.804
debiti v/ist. Previd. e sicurezza sociale entro es. succ.vo	8.090	891		8.981
altri debiti entro es. succ.vo	15.336	1.210		16.546
altri debiti oltre es. succ.vo	127.736		101.752	25.984
Ratei e risconti passivi	39.494		14.407	25.087

Si segnalano le seguenti variazioni alle poste dell'attivo e del passivo:

FONDI RISCHI ED ONERI E TFR (ART.2427 N. 4)

* Il saldo del “*Fondo per rischi ed oneri – Altri*” (voce “B 3”) del passivo, fondo rischi per controversie legali) risulta così formato:

- Saldo al 31-12-2009	Euro	200.000
- Variazioni 2010	<u>Euro</u>	<u>- 200.000</u>
- saldo al 31-12-2010	Euro	0

Come precedentemente commentato, nel corso dell'esercizio 2010 si è definita la causa di esproprio effettuata nei confronti di soggetti privati (eredi Mondaini) a fronte della quale era stato stanziato in esercizi precedenti il suddetto fondo. Tale definizione ha comportato in capo alla Società un maggior onere, rispetto a quanto preventivato, pari a circa Euro 33 migliaia. Tale onere, in considerazione della natura non ricorrente della controversia che l'ha generato, è stato classificato alla voce “Oneri Straordinari”.

* Il debito per il “*Trattamento Fine Rapporto*” (Voce “C”) del passivo) risulta così formatosi:

- Saldo al 31.12.2009	Euro	25.761
- Accantonamento 2010	<u>Euro</u>	<u>+ 5.279</u>
- Saldo al 31.12.2010	Euro	31.040

Detto fondo corrisponde, in ottemperanza alle vigenti normative, a quello delle indennità da liquidare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

CREDITI E DEBITI

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI 5 ANNI

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI (art. 2427 n. 6)

I crediti di durata residua superiore a cinque anni risultano essere riferiti a parte del deposito presso la Banca d'Italia delle indennità di servitù ed occupazione, non accettate dagli aventi diritto.

Altri crediti oltre l'anno sono invece riferiti ad alcuni contributi non riscuotibili nell'immediato.

I crediti v/clienti risultano dettagliati come dal prospetto seguente:

Crediti v/clienti	2009	2010
Cliente Stato RSM	300.951	300.951
Cliente Hera	1.071.170	0
Cliente Romagna acque	0	0
Cliente Comune Coriano	48.265	48.265
Cliente Agenzia Mobilità	12.000	0
Fatture da emettere	639.361	1.734.668
Nota accredito da emettere (Hera)	0	-214.000
Totale	2.071.747	1.869.884
Di cui oltre all'anno (ed integralmente svalutati)		
Cliente Stato RSM	300.951	300.951
Cliente Comune Coriano	48.265	48.265
Fatture da emettere (Cliente Stato RSM)	638.684	768.684
Totale	987.900	1.117.900

I crediti v/altri risultano dettagliati come dal prospetto seguente:

Crediti v/altri	2009	2010
Credito v/Inail	66	0
Professionisti c/anticipi	0	9.828
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Anticipi vari	0	0
Crediti diversi (dep. cauzionali)	7.276	7.276
Banca d'Italia	121.049	19.296
Enti pubblici (si veda sotto per dettaglio)	1.371.405	1.371.405
Totale	1.668.711	1.576.720
<i>Di cui oltre all'anno:</i>		
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Crediti diversi (dep. cauzionali)	7.276	7.276
Banca d'Italia	121.049	19.296
Enti pubblici:		
SIS	848	848
Provincia Forlì	61.588	61.588
Stato Italiano	1.289.397	1.289.397
Regione Marche	6.424	6.424
Azienda autonoma di Stato	13.148	13.148
Totale	1.668.645	1.566.892

Di cui svalutati:		
Comune San Leo	154.714	154.714
Comuni vari	14.201	14.201
Provincia Forli	61.588	61.588
Regione Marche	0	6.424
Sis	0	848
Azienda autonoma di Stato	0	13.148
Stato Italiano	167.910	232.379
Totale	398.413	483.302

In merito ai crediti verso lo Stato Italiano, pari ad Euro 1.289.397 al 31 dicembre 2010, al lordo di un fondo svalutazione pari ad Euro 232.379, si precisa che gli stessi sono relativi a contributi richiesti in esercizi precedenti a fronte di investimenti effettuati, per i quali nel passato è già stato emesso il decreto di erogazione. Sulla base delle verifiche svolte e delle attività ad oggi effettuate volte al recupero degli stessi, gli Amministratori ritengono che al momento non sussistano le condizioni per ritenere il valore residuo di tali crediti non esigibile, ed hanno ritenuto opportuno procedere nell'esercizio 2010 ad una svalutazione prudenziale di detti crediti pari a circa Euro 64 migliaia, al fine di adeguarli al loro presunto valore di realizzo.

Con riferimento ai debiti si segnala quanto segue:

- I debiti verso banche comprendono: i) il saldo passivo su c/c bancari pari ad Euro 766.379; ii) la quota capitale residua, pari ad Euro 1.724.337, relativa ad un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 2.000.000 acceso nel mese di ottobre 2007 con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna garantito da una ipoteca di 1° e di 2° grado sulle palazzine di via Dario Campana (Rimini); iii) la quota capitale residua, pari ad Euro 685.471, relativa ad un mutuo ipotecario del valore originario di Euro 1.000.000 con la banca Unicredit (si veda prospetto successivo relativo ai finanziamenti bancari passivi in essere al 31 dicembre 2010). Si precisa che su alcune di dette palazzine esisteva già una ipoteca di 1° grado a favore di Unicredit Banca a fronte del finanziamento con detta banca.

Istituto Erogante	Data erogazione	Scadenza	Importo originario	Debito residuo al 31.12.2010	Di cui scadente oltre l'esercizio successivo
B. Pop- Em. Ro	09/10/2007	09/10/2022	2.000.000	1.724.337	1.621.429
Unicredit	30/05/2005	30/05/2017	1.000.000	685.471	588.998
Totale Debiti verso banche				2.409.808	2.210.427
Cassa depositi e prestiti	08/10/1992	08/10/2012	1.058.737	193.050	100.077
Totale Debiti verso altri fin.ri				193.050	100.077

- I debiti verso altri finanziatori comprendono unicamente il debito verso la Cassa depositi e prestiti di cui al prospetto sovrastante.

I crediti e debiti risultano realizzati tutti nel territorio italiano ad eccezione del credito verso la Repubblica di San Marino, interamente svalutato.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCONTI" ATTIVI E PASSIVI
E "COSTI FUTURI" (art. 2427 n. 7)**

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio a valore nominale. Misurano quote di proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'articolo 2423 *bis* n.3 C.C., determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

La composizione delle voci "*Ratei e risconti attivi*" risulta la seguente:

Risconti attivi pubblicità	Euro	2.750
----------------------------	------	-------

La composizione delle voci "*Ratei e risconti passivi*" risulta la seguente:

Rateo passivo ravvedimento imposta ICI 2010	Euro	581
Rateo passivo interessi su c/c relativi al IV trim. 2010	Euro	6.092
Rateo passivo interessi su mutuo Unicredit Banca	Euro	1.171
Rateo passivo interessi su mutuo Banca Pop.E.Romagna	Euro	17.243

* * *

VOCI DI PATRIMONIO NETTO (art. 2427 n. 7 bis)

Si riportano i dati delle movimentazioni del patrimonio netto nella forma e nel contenuto proposto dal documento OIC n. 28:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA PER AZIONI PROPRIE	RISERVA LEGALE	RISERVA PER DIS.ZO FUSIONE	ALTRE RISERVE	VERS.TO FUTURO AUM.TO CAPITALE SOCIALE	UTILI/PERDITE A NUOVO	RISULT. D'ESER.ZIO	TOTALE PATRIM. NETTO
Inizio Esercizio Precedente 01.01.2008	48.338.647	835.268	0	-58.772	3	946.964	-488.407	177.208	49.750.911
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	0	0	0	0	177.208	-177.208	0
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/capitale e o. aumenti capitale sociale</i>	1.114.956	0	2	0	0	-946.964	1	0	167.995
arrotondamento Euro	0	0	0	0	-5	0	0	0	-5
Risultato dell'Esercizio 2007	0	0	0	0	0	0	0	-3.553.354	-3.553.354
Chiusura Esercizio 31.12.2008	49.453.603	835.268	2	-58.772	-2	0	-311.198	-3.553.354	46.365.547
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	0	0	0	0	-3.553.354	3.553.354	0
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/capitale e o. aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento Euro	0	0	0	0	7	0	-2	0	5
Risultato dell'Esercizio Corrente	0	0	0	0	0	0	0	39.264	39.264
Chiusura Esercizio 31.12.2009	49.453.603	835.268	2	-58.772	5	0	-3.864.554	39.264	46.404.816
<i>Destinazione del Risultato dell'Esercizio</i>	0	0	1.965	0	0	0	37.301	-39.264	0
<i>Altre Variazioni per versam.to soci c/capitale e o. aumenti capitale sociale</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
arrotondamento Euro	0	0	-2	0	-5	0	0	0	-7
Risultato dell'Esercizio Corrente	0	0	0	0	0	0	0	0	84.038
Chiusura Esercizio 31.12.2010	49.453.603	835.268	1.965	-58.772	0	0	-3.827.253	84.038	46.488.849

A norma dell'articolo 2427 del codice civile n. 17, viene qui di seguito riportata la composizione del capitale sociale:

SOCI	NUMERO DI AZIONI INTERE AL 31.12.2010	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2010
	37.237.	
RIMINI HOLDING SPA (*)	117	75,29708%
	4.074.	
SANTARCANGELO	434	8,23890%
	2.134.	
BELLARIA IGEA-MARINA	426	4,31602%
	1.371.	
VERUCCHIO	109	2,77252%
	1.018.	
CORIANO	955	2,06043%
	446.	
MORCIANO DI ROMAGNA	580	0,90303%
	427.	
AA.SSP. RSM	332	0,86411%
POGGIO BERNI	352.650	0,71309%
SAN CLEMENTE	264.853	0,53556%
	262.	
RICCIONE	050	0,52989%
	257.	
SAN LEO	866	0,52143%
	157.	
MONTESCUDO	258	0,31799%
	156.	
MONTE COLOMBO	884	0,31723%
	117.	
MONTEFIORE CONCA	238	0,23707%
	110.	
CATTOLICA	749	0,22395%
	77.	
MISANO ADRIATICO	637	0,15699%
	77.	
GEMMANO	119	0,15594%
	44.	
TORRIANA	455	0,08989%
	41.	
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	357	0,08363%
UNIONE DELLA VALCONCA	828	0,00167%
CARPEGNA	412	0,00083%
MONTEGRIDOLFO	412	0,00083%
MONDAINO	412	0,00083%
MONTEGRIMANO NOVAFELTRIA	412	0,00083% 0,00083%

	412	
SALUDECIO	412	0,00083%
SASSOFELTRIO	395	0,00080%
MAIOLO	394	0,00080%
MERCATINO CONCA	394	0,00080%
MONTECERIGNONE	394	0,00080%
GABICCE MARE	22	0,00004%
AMIR	818.	
	612	1,65531%
TITOLO COINTESTATO	23	0,00005%
	49.453.	
	603	100,00000%

Il capitale sociale è suddiviso in 49.453.603 azioni di valore unitario pari ad un euro.

(*) In data 2 dicembre 2010 con atto Notaio Franciosi di Rimini la partecipazione detenuta dal Comune di Rimini pari a n. 37.237.119 azioni è stata da questo conferita nella società Rimini Holding S.p.A.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427 n. 7 bis, nonché con le indicazioni del Documento Oic n. 1 si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Natura/destinazione	importo	possibilità utilizzo	quota disponibile	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti (2007 - 2009)	
				Copertura perdite	altre ragioni
riserva legale	1.965	A-B	0	41.842	
riserva per azioni proprie in portafoglio	835.268	-	0		
altre	0	A-B-C	0	270.657	
Disavanzo da fusione	- 58.772	-	0		
utile / perdita portata a nuovo	- 3.827.253		0		
TOTALE	-3.048.792				
Quota non distribuibile	-				
Residuo distribuibile	-				

Legenda: A= aumento capitale sociale; B= copertura perdite; C= distribuzione soci

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI
 ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI
 VOCE (art. 2427 n. 8)**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

I Conti d'ordine comparenti nello Stato patrimoniale, rilevano:

Beni propri presso terzi

- Euro 61.242.018 per manutenzioni incrementative e nuove opere eseguite dal 2003 al 2010, al netto di ammortamenti e svalutazioni, relativamente agli impianti ceduti in affitto ad Hera S.p.A per la gestione del servizio idrico integrato, direttamente dal soggetto gestore. Al termine del periodo di affitto, tali migliorie dovranno essere riconosciute dal potenziale nuovo soggetto gestore all'attuale soggetto gestore (Hera S.p.A), ad un valore corrispondente a quello residuo a tale data. Il valore iscritto tra gli Impegni corrisponde al valore netto contabile iscritto nel proprio bilancio dal soggetto gestore e comunicato alla Società in quanto, in assenza di ulteriori informazioni, si ritiene che tale valore sia la migliore approssimazione possibile del suddetto impegno.

La Società, secondo quanto richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, n. 9, attesta che non esistono impegni che non risultano iscritti nello stato patrimoniale.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE (art. 2427 n. 10)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 2.287.573 rispetto ad Euro 2.364.063 del 2009 e sono relative all'unica categoria di attività della Società realizzata in una unica area geografica (Italia).

La voce comprende:

Affitto d'azienda derivante dai contratti 28.02.2000 (modificato il 28.09.2002) e contratto 20.05.2003	Euro	2.085.000
Contratto locazione palazzine via D. Campana (RN)	Euro	68.065
Contratti locazione terreni	Euro	4.504
Ricavo derivante dall'applicazione della convenzione stipulata nel 1989 dalla ex Rimini Valmarecchia con la Repubblica di S. Marino stimato in	Euro	130.000
Arrotondamenti	Euro	4
Totale	Euro	2.287.573

Gli altri ricavi comprendono dei semplici rimborsi, sopravvenienze ordinarie e/o abbuoni.

COSTI DI PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano ad Euro 2.030.635 rispetto ad Euro 2.185.788 del 2009.

Nei seguenti prospetti vengono riportati i dettagli delle principali voci che hanno concorso alla determinazione dei costi di produzione.

Costo merci voce B6)	2009	2010
Acquisto attr. Minuta	894	212
Carburanti e lubrificanti	208	179
Cancelleria e valori bollati	2.584	1.239
Libri e giornali	1.002	765
Altri acquisti	1.376	804
totale	6.064	3.199
Costo servizi voce B7)	2009	2010
Manut.e ripar. beni propri	351.272	402.701
Manutenzione verde e altre	4.851	9.598
Manut. Macch. Uff. e software	4.015	1.586
Spese telefoniche	5.212	4.222
Energia elettrica	1.062	3.962
Riscaldamento	833	2.618
Assicurazioni	7.821	8.880
Spese rappresentanza	34	165
Compensi ammin.ri con contrib.	71.155	71.481
Compensi coll. Sindacale	19.282	20.920
Costi società revisione	18.358	17.015
Costi consul. Legali not.li e tecn	44.712	62.616
Costi per servizi amministrativi	23.057	23.716
Spese servizi personale	2.454	2.230
Altri servizi con bancari	24.881	18.757
totale	578.999	650.467
Ammortamenti e svalut.ni	2009	2010
Fabbricati	283.950	285.490
Impianti e macchinari	758.829	722.843
Mobili	517	915
macchine elettroniche	2.266	1.130
Software	725	276
Oneri accessori mutuo	1.537	1.537
Svalutazione crediti RSM	130.000	130.000
Svalutazioni Crediti V/Stato	167.910	64.469
Svalutazioni altrui crediti		20.421
totale	1.345.734	1.227.081
Oneri diversi gestione B14)	2009	2010
Imposte e tasse, ccgg e ici	39.399	40.582
Quote associative	1.715	1.715
Altre spese	2.162	7
totale	43.276	42.304

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI (art. 2427 n. 11)

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art.2425 n.15) C.C. diversi dai dividendi.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI (art. 2427 n. 12)

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art.2425 C.C., con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

- per mutui	Euro	106.230
- su conti correnti bancari	Euro	16.051
- interessi per ravvedimenti fiscali	Euro	7

La composizione della voce "C16) Altri proventi finanziari" del conto economico viene qui di seguito esplicitata:

- Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	9
- Interessi per soccorso mutuo ATO	Euro	34.000

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO (art. 2427 n. 13)

La composizione della voce "proventi straordinari" risulta la seguente:

"E20) Proventi straordinari":

- Arrotondamenti Euro	Euro	1
-----------------------	------	---

La composizione della voce "oneri straordinari" risulta la seguente:

"E 21) Oneri straordinari":

a) minusvalenze per alienazioni	Euro	3.062
b) sopravvenienze passive (pagamenti transazioni e legali straord.rie)	Euro	74.600

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI (art. 2427 n. 16)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, escluso i contributi INPS a carico della Società, e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, risulta il seguente:

- per n° 5 membri del Consiglio di Amministrazione	Euro	63.850
--	------	--------

- per n° 3 membri del Collegio Sindacale

Euro 20.920

IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE, L'IMPORTO TOTALE DEI CORRISPETTIVI PER ALTRI SERVIZI DI VERIFICA SVOLTI E PER ALTRI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE CONTABILE (art. 2427 n. 16-bis)

I corrispettivi spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. relativi al 2010 ammontano nel 2010 ad euro 13.500 e sono stati erogati esclusivamente per servizi di revisione legale dei conti annuali e del bilancio.

NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA' E NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE NUOVE AZIONI SOTTOSCRITTE NELL'ESERCIZIO (art. 2427 n. 17)

Il capitale sociale ammonta ad Euro 49.453.603 ed è suddiviso complessivamente in 49.453.603 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna. Non esistono altre categorie di azioni.

Nel corso dell'esercizio 2010 non ci sono state variazioni nel capitale sociale.

FINANZIAMENTI SOCI - PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 nn. 19 bis, 20 e 21)

Non esistono debiti verso Soci, né patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 n. 18)

La Società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o valori simili.

NUMERO E CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA' (art. 2427 n. 19)

La Società non ha emesso nel corso del 2010 altri strumenti finanziari diversi da quelli previsti dal numero precedente.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 n. 22 bis)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 non sono state effettuate con parti correlate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza o che per le condizioni applicate, possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza.

INFORMAZIONI RELATIVE AD "ACCORDI FUORI BILANCIO" (art. 2427 n. 22ter)

Pag. n. 24

La Società nel 2010 non ha effettuato alcun accordo, o altri atti, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale.

SOCIETA' CHE ESERCITA LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

In data 2 dicembre 2010 con atto Notaio Franciosi di Rimini la partecipazione detenuta dal Comune di Rimini pari a n. 37.237.119 azioni è stata da questo conferita nella società Rimini Holding S.p.A. Pertanto è questa la società che al 31 dicembre 2010 esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Amir S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, si precisa che non è stato possibile fornire i dati essenziali dell'ultimo bilancio di Rimini Holding S.p.A. in quanto ad oggi sono disponibili solamente i dati di prechiusura del bilancio 2010, (essendo stata costituita la società nel corso dell'esercizio stesso) pubblicati sul sito ufficiale della società.

Si riportano alcuni dati risultanti del preconsuntivo al 31.12.2010 di Rimini Holding S.p.A.:

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO
Immobilizzazioni	216.276.570
Attivo circolante	2.167.618
Ratei e Risconti	0
TOTALE ATTIVO	218.444.188
	PASSIVO
Patrimonio Netto	213.312.138
Debiti	5.132.050
Ratei e Risconti	0
TOTALE PASSIVO E NETTO	218.444.188

CONTO ECONOMICO

Ricavi	2.263.966
- Costo dei servizi	- 104.518
- Ammortamenti	- 16.904
- Oneri diversi di gestione	- 0
RISULTATO OPERATIVO	2.142.544
Gestione finanziaria	840.863
Rettifiche valori attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.133.508
IMPOSTE	0
RISULTATO ECONOMICO NETTO D'ESERCIZIO	2.133.508

SOTTOSCRIZIONE

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della Società.

Rimini, 31 marzo 2011

⌘ *Il Consiglio di Amministrazione*

Il Presidente

Dott. Ing. Rodolfo Pasini

“firmato”

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs. 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Il sottoscritto Faini Federico dichiara che lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

“firmato”



BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31/12/2010

amir SpA

Via Dario Campana n.63
Rimini

Tel. 0541 799350 / 0541 775302

Fax 0541 778628

Email: amir@amir.it

47923 Registro Imprese Rimini/
C.F./P.IVA 02349350401

Cap. soc. € 49.453.603

CCIAA RN 259282

Società soggetta a direzione e coordinamento di Rimini Holding Spa

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PASINI	RODOLFO	Presidente
TOMASETTI	GIUSEPPE	Vice Presidente
BRIGHI	ALBERTO	Consigliere
ZAGHINI	ROBERTO	Consigliere
DI FELICE	ROSSELLA	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PRANZETTI	FABIO	Presidente
IONI	FILIPPO	Membro effettivo
PIERUCCI	MICHELE	Membro effettivo

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO	31/12/2010		31/12/2009	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
Attivo				
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti				
B) Immobilizzazioni		13.440		15.253
<i>I. Immateriali</i>				
1) Costi di impianto e di ampliamento				
ammortamento				
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	11.620		11.620	
ammortamento	-11.620		-11.620	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere di ingegno	45.316		45.316	
ammortamento	-44.776		-44.500	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento (disavanzo di fusione)				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) altre	20.648		20.648	
ammortamento	-7.748		-6.211	
<i>II. Materiali</i>		43.965.241		44.773.712
1) Terreni e fabbricati	33.713.529		33.713.529	
ammortamento	-6.015.949		-5.730.459	
2) Impianti e macchinario	24.435.887		24.303.733	
ammortamento	-8.448.701		-7.728.483	
3) Attrezzature industriali e commerciali	606		606	
ammortamento	-606		-606	
4) Altri beni	78.511		76.235	
ammortamento	-69.780		-67.735	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	271.744		206.892	
<i>III. Finanziarie</i>		4.662.432		4.662.432
1) <i>Partecipazioni in:</i>		3.827.164		3.827.164
a) imprese controllate				
b) imprese collegate				
c) imprese controllanti				
d) altre imprese	3.827.164		3.827.164	
2) <i>Crediti</i>		0		0
a) verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
b) verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
c) verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
d) verso altri				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
3) <i>Altri titoli</i>		0		0
4) <i>Azioni proprie</i>		835.268		835.268
Totale immobilizzazioni		48.641.113		49.451.397

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO	31/12/2010		31/12/2009	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
Attivo				
C) Attivo circolante				
<i>I. Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
<i>II. Crediti</i>		1.922.359		2.417.663
1) Verso clienti		751.984		1.083.847
- entro 12 mesi	751.984		1.083.847	
- oltre 12 mesi	1.117.900		987.900	
<i>F. svalutazione crediti</i>	-1.117.900		-987.900	
2) Verso imprese controllate		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
3) Verso imprese collegate		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	0		0	
4) Verso controllanti		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi	49.970		49.970	
<i>F. svalutazione crediti</i>	-49.970		-49.970	
- oltre 12 mesi				
4-bis) crediti tributari		76.957		63.518
- entro 12 mesi	22.593		9.154	
- oltre 12 mesi	54.364		54.364	
4-ter) imposte anticipate		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
5) Verso altri		1.093.418		1.270.298
- entro 12 mesi	9.828		66	
- oltre 12 mesi	1.566.892		1.668.645	
<i>F. svalutazione crediti</i>	-483.302		-398.413	
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0		0
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Partecipazioni in imprese controllanti				
4) Altre partecipazioni				
5) azioni proprie				
6) Altri titoli				
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		764		940
1) Depositi bancari e postali	0		0	
2) Assegni in cassa	0		0	
3) Denaro e valori in cassa	764		940	
Totale attivo circolante		1.923.123		2.418.603
D) Ratei e risconti		2.750		269
- disagio sui prestiti				
- vari	2.750		269	
Totale attivo		50.566.986		51.870.269

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO Passivo	31/12/2010		31/12/2009	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Patrimonio netto				
I. Capitale sociale		49.453.603		49.453.603
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
III. Riserva di rivalutazione				
IV: Fondo di riserva legale		1.965		2
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		835.268		835.268
VI: Riserve statutarie				
VII. Altre riserve distintamente indicate		-58.772		-58.767
a) contributi per investimenti				
b) altro	0		5	
d) Disavanzo da fusione	-58.772		-58.772	
e) futuro aumento di capitale	0		0	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-3.827.253		-3.864.554
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		84.038		39.264
Totale Patrimonio		46.488.849		46.404.816
B) Fondi per rischi e oneri		0		200.000
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte	0		0	
3) Altri	0		200.000	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		31.040		25.760
D) Debiti		4.022.010		5.200.199
1) obbligazioni		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
2) obbligazioni convertibili		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
3) debiti verso soci per finanziamenti		0		0
- entro 12 mesi	0		0	
- oltre 12 mesi				
4) Debiti verso banche		3.176.187		4.177.762
- entro 12 mesi	965.760		1.767.954	
- oltre 12 mesi	2.210.427		2.409.808	
5) Debiti verso altri finanziatori		193.050		320.283
- entro 12 mesi	92.973		127.233	
- oltre 12 mesi	100.077		193.050	
6) Acconti		0		0
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi	0		0	
7) Debiti verso fornitori		563.581		519.487
- entro 12 mesi	563.581		519.487	
- oltre 12 mesi				

STATO PATRIMONIALE

espresso in unità di Euro per arrotondamento

BILANCIO D'ESERCIZIO Passivo	31/12/2010		31/12/2009	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
9) Debiti verso imprese controllate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
10) Debiti verso imprese collegate				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
11) Debiti verso controllanti				
- entro 12 mesi				
- oltre 12 mesi				
12) Debiti tributari		37.681		31.505
- entro 12 mesi	10.877		4.701	
- oltre 12 mesi	26.804		26.804	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		8.981		8.090
- entro 12 mesi	8.981		8.090	
- oltre 12 mesi	0		0	
14) Altri debiti		42.530		143.072
- entro 12 mesi	16.546		15.336	
- oltre 12 mesi	25.984		127.736	
E) Ratei e risconti		25.087		39.494
- aggio sui prestiti (obbligazionari o altro)				
-vari	25.087		39.494	
Totale passivo	-	50.566.986	-	51.870.269

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2010		31/12/2009	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		0		0
2) Sistema improprio dei beni propri presso terzi		61.242.018		53.353.600
Totale conti d'ordine		61.242.018		53.353.600

Conto Economico CEE

conto economico	31/12/2010		31/12/2009	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.287.573		2.364.063
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi:		335		894
a) diversi	335		894	
b) contributi in c/esercizio				
Totale valore della produzione		2.287.908		2.364.957
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		3.199		6.064
7) Per servizi		650.467		578.999
8) Per godimento di beni di terzi		0		3.452
9) Per il personale		107.584		108.263
a) Salari e stipendi	78.821		80.332	
b) Oneri sociali	23.016		22.908	
c) Trattamento di fine rapporto	5.362		5.023	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	385			
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.227.081		1.345.734
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.813		2.262	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.010.378		1.045.562	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	214.890		297.910	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) Accantonamento per rischi		0		100.000
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		42.304		43.276
Totale costi della produzione		2.030.635		2.185.788
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		257.273		179.169

conto economico	31/12/2010		31/12/2009	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni:		18.070		20.094
a) in imprese controllate e collegate				
b) in altre imprese	18.070		20.094	
16) Altri proventi finanziari:		34.009		40.845
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:				
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti:				
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
4) altri	34.009		40.845	
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:		-122.288		-164.443
1) imprese controllate				
2) imprese collegate				
3) imprese controllanti				
4) altri	-122.288		-164.443	
17-bis) utile e perdite su cambi		0		0
1) utile - perdite su cambi				
Totale proventi e oneri finanziari		-70.209		-103.504
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0

conto economico	31/12/2010		31/12/2009	
	valori intermedi	totali	valori intermedi	totali
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:		0		1
a) plusvalenze da alienazioni	0		0	
b) sopravvenienze /insussistenze	0		0	
d) altri (arrotondamenti)	0		1	
21) Oneri:		-77.662		-7.190
a) minusvalenze da alienazioni	-3.062		-7.190	
b) sopravvenienze /insussistenze	-74.600		0	
c) imposte relative ad anni precedenti	0		0	
d) altri (arrotondamenti)	0		0	
Totale delle partite straordinarie		-77.662		-7.189
Risultato prima delle imposte (AB ± C ± D ± E)		109.402		68.476
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate				
IRES	0	25.364		29.212
IRAP	25.364		29.212	
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		84.038		39.264

Rendiconto finanziario con metodo indiretto

anno	31/12/09	31/12/10
differenza valore produzione	179.169	257.273
ammortamenti	1.047.824	1.012.191
autofinanziamento lordo	1.226.993	1.269.464
imposte d'esercizio	-29.212	-25.364
autofinanziamento netto	1.197.781	1.244.100
variazione tfr	-6.169	5.280
variazione altri fondi	100.000	-200.000
variazione capitale circolante Commerciale (CCNC)	-3.572.457	429.035
variazioni immobilizzazioni	-116.444	-201.907
Cash flow ante gestione finanziaria	-2.397.289	1.276.508
Proventi gestione finanziaria	60.939	52.079
variazioni attività finanziaria	0	0
proventi e oneri straordinari	-7.189	-77.662
Cash flow al servizio del debito	-2.343.539	1.250.925
Oneri gestione finanziaria	-164.443	-122.288
variaz.ni passività finanz.rie (banche oltre es. e altri fin.ri)	-230.031	-326.619
accensione debiti finanziari	0	0
Cash flow al servizio dell'equity	-2.738.013	802.018
Variazione debiti (verso soci)	0	0
Aumenti capitale sociale e versamenti c/futuro aumento	0	0
incremento (decremento) delle liquidità (cassa e banche a breve t.)	-2.738.013	802.018
liquidità all' 1/1 (cassa e banca a breve t.)	970.999	-1.767.014
liquidità al 31/12 (cassa e banca a breve t.)	-1.767.014	-964.996
torna la variazione di liquidità	-2.738.013	802.018

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs 82/2005.
 Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.
 Il professionista incaricato
 Rag. Faini Federico
 "firmato"

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana, 63 - 47922 RIMINI

CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaundici il giorno sei del mese di maggio alle ore 11,00 presso la sede di Amir S.p.A. in Via Dario Campana n. 63, Rimini, si è riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione e della Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative;
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art.12 dello statuto sociale, il dott. Rodolfo Pasini, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale dà atto di quanto segue:

- la seduta è stata convocata a mezzo raccomandata prot. n. 000071 del 04/04/2011;
- per il Consiglio di Amministrazione è presente il Presidente dott.

Pasini Rodolfo e i Consiglieri Tomasetti Giuseppe e Brighi Alberto.

- per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Pranzetti Fabio ed il membro effettivo Pierucci Michele;
- è presente il Direttore di Amir S.p.A. Ing. Ermeti Francesco;
- sono presenti n. 4 soci (Rimini Holding, Comuni di Santarcangelo di Romagna, Bellaria – Igea Marina e Verucchio) in proprio o per delega, ritirate queste ultime dal Presidente e tenute agli atti, portatori di numero 44.817.086 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 1,00 euro, pari a 44.817.086,00 euro, rappresentanti il 90,62452% dell'intero capitale sociale, come risulta dall'allegato foglio di presenza (che viene conservato agli atti della società) dove viene indicata l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno di essi;
- pertanto la riunione risulta validamente convocata e costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene chiamato a fungere da segretario la Geom. Paola Delucca, che accetta. Il Presidente rinnova il ringraziamento ai soci per la partecipazione all'assemblea e passa a trattare il primo argomento posto all'ordine del giorno.

1) Presentazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 (Stato Patrimoniale, Conto Economico,

Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa), della Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione e della Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni relative.

Il Presidente chiede ed ottiene dall'assemblea autorizzazione a dare per letti i documenti relativi al bilancio d'esercizio 2010, documenti peraltro già trasmessi a tutti i Soci.

Il Presidente, a questo punto, dà lettura della Relazione sulla Gestione, predisposta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione soffermandosi sui principali e più rilevanti aspetti dell'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio 2010 si è chiuso con un utile di Euro 84.038,49.

Anche la gestione finanziaria dell'esercizio 2010 è stata notevolmente influenzata dall'azione dello Stato per il recupero delle imposte relative agli anni di moratoria fiscale, conclusasi nel corso del 2009 con un nuovo accertamento dell'Agenzia delle Entrate per il recupero di alcune poste considerate non deducibili nelle dichiarazioni dei redditi presentate per gli anni dal 1995 al 1998, che ha generato una ingente necessità finanziaria a cui la società ha comunque fatto fronte attraverso un'oculata gestione dei propri flussi di cassa. Nel 2010, terminata la problematica accennata

sopra, la società, come nel 2009, presenta un risultato economico positivo ed un netto miglioramento della situazione finanziaria.

Il Presidente prosegue evidenziando che il bilancio è stato inoltre influenzato dai seguenti fatti:

- L'importo dei canoni di affitto d'azienda con Hera S.p.A. è stato definito per l'anno 2010 pari ad Euro 2.085.000, oltre ad Euro 34.000,00 per quota rimborso interessi su mutui contratti per nuovi investimenti;
- È stato indicato anche per questo anno fra i ricavi d'esercizio il corrispettivo verso la Repubblica di San Marino derivante dalla convenzione del 1989 a copertura dei costi generali e di ammortamento riferiti agli impianti messi a loro disposizione, per un ammontare relativo al 2010 di Euro 130.000. Di pari importo è stato aumentato il fondo svalutazione crediti relativo;
- È stata effettuata la svalutazione di alcuni crediti di dubbia esigibilità per la somma di € 20.420,00.
- E' stata effettuata una ulteriore svalutazione di € 64.469,00, che si aggiunge a quella di € 167.910,00, a fronte dei crediti per contributi verso lo Stato Italiano.

Per quanto riguarda l'attività svolta da Amir nel corso del 2010 l'Azienda con proprie fonti di finanziamento ha completato interventi al depuratore di Santa Giustina curandone la consegna dei nuovi impianti al gestore.

Ampliamento del depuratore di Santa Giustina e fognatura

Bellaria - Santa Giustina: nel corso del 2010 l'Azienda ha continuato la propria attività di collaborazione e supporto tecnico-operativo per dare attuazione all'accordo esecutivo (del maggio 2005) dell'accordo di programma sottoscritto con Romagna Acque – Società delle Fonti nel dicembre 2004 e con gli enti locali per la realizzazione del potenziamento del depuratore di Santa Giustina e della condotta di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina. Per quanto riguarda la condotta di adduzione l'accordo di programma prevedeva un impegno finanziario di Amir per 5 milioni di Euro corrispondenti alla metà dell'intero costo preventivato dell'opera. La progettazione preliminare conclusasi in dicembre 2005 aveva evidenziato un sensibile aumento dei costi preventivati sia per l'opera di adduzione dei liquami che per lo stesso depuratore. Nel corso del 2009 è stata completata positivamente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. n. 9/99) con l'approvazione del progetto definitivo da parte della Provincia di Rimini, approvazione che sostituisce ogni nulla osta/approvazione e costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Nel corso del 2011 si completerà la progettazione esecutiva delle condotte di collettamento e si provvederà all'assegnazione dei

lavori. Per quanto riguarda l'ampliamento del depuratore, nel 2011 si procederà all'aggiudicazione dei lavori col progetto definitivo posto a base di gara mediante appalto integrato.

Va sottolineato che non è prevista la gestione diretta da parte della società delle opere bensì la loro consegna all'AATO e quindi al gestore del Servizio Idrico Integrato, come contropartita dell'investimento alla società viene riconosciuto un incremento di canone.

A tal proposito il Presidente ricorda che, come già discusso in precedenti C.d.A., in base alla direttiva regionale n. 2201 del 02/12/2009 e sulla base di autorevoli ricostruzioni del quadro normativo e giurisprudenziale, sono state individuate modalità realizzative di tale investimento che prevedono oneri in capo ad Amir ed un coinvolgimento attivo, nelle fasi di aggiudicazione e realizzazione delle opere al Gestore del Servizio Idrico Integrato quale soggetto gestore delle opere ultimate. In tal senso è stata sottoscritta il 28/12/2010 una convenzione con Ato e Romagna Acque regolante le modalità di finanziamento dell'opera e di remunerazione del capitale investito dalla società, a cui è seguita la sottoscrizione di altre due convenzioni; di cui una con Hera e Romagna Acque inerente l'affidamento e la realizzazione dei lavori; l'altra con la sola Romagna Acque a modifica parziale dell'accordo esecutivo siglato con la stessa nel 2005.

Accordo di programma per la Riqualificazione Urbana del Castello di Cerreto in Comune di Saludecio: nel corso del 2010 sono stati completati i lavori previsti nell'accordo di programma nell'ambito dei quali la Società ha finanziato per un importo di circa € 123.000 gli interventi di realizzazione di rete acquedotto, reti fognanti acque bianche - nere.

Manutenzioni impianti: come previsto dal contratto d'affitto d'azienda in essere col gestore Hera sono state realizzate manutenzioni per un importo complessivo pari a € 415.000 di cui € 400.359 per manutenzione ordinaria ed € 14.641 per manutenzione straordinaria.

Gestione del patrimonio aziendale: l'Azienda ha continuato nell'opera di gestione patrimoniale in termini di completamento dei condoni in corso, di accatastamenti, di frazionamenti. Il Presidente ricorda che dal 2008 la società affitta gli immobili di sua proprietà siti a Rimini in Via Dario Campana alle società Hera S.p.A. e Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini, ma per quanto riguarda la palazzina affittata ad Hera in data 04/02/2010 ci è stata riconsegnata nella nostra disponibilità.

Recupero crediti: anche nel 2010 la Società è stata impegnata nell'azione di recupero dei crediti statali riferiti a finanziamenti di opere pubbliche realizzate dalla società confluita Rimini Valmarecchia S.p.A. L'attività consiste sostanzialmente nella

ricostruzione e rendicontazione agli uffici del Provveditorato ai Lavori Pubblici di Bologna della contabilità dei lavori chiusi cofinanziati dal Ministero dei Lavori Pubblici. Considerato che da anni siamo in attesa che vengano versati dal Ministero somme a credito della società da tempo richieste per un importo complessivo di circa € 1.200.000 senza alcun esito anche quest'anno la società ha ritenuto cautelativo effettuare una svalutazione di tale credito. Nel corso del 2011 la società, in mancanza di risposte certe da parte degli uffici ministeriali, dovrà valutare se intraprendere azioni più decise non escludendo il ricorso alle vie legali.

Contenziosi: Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati conclusi due contenziosi di rilevante importo che l'azienda aveva in piedi da anni "ereditati" dalle due aziende confluite, Rimini Valmarecchia S.p.A. e Amia Asset S.p.A., relativi rispettivamente all'indennizzo per l'esproprio del terreno su cui è ubicato il depuratore di Santa Giustina, e gli onorari per la difesa di fronte al TAR Emilia Romagna di vari ricorsi promossi contro l'individuazione di un sito destinato a discarica rifiuti nel Comune di Saludecio.

Operazioni Societarie: L'assemblea dei soci Amir ha deliberato nella seduta del 02/12/08 l'avvio del "Progetto di costituzione di una unica Società degli assets concernente i servizi pubblici locali del territorio provinciale" che prevedeva nel 2010 la fusione fra Amir S.p.A. ed Agenzia Mobilità di Rimini, quest'ultima quale società di

trasporto pubblico risultante dalle trasformazioni introdotte dalla L.R. 30 giugno 2008 n°10 – capo II “Riforma del TPL”. Nel corso del 2010 si è proceduto alla verifica della fattibilità dell’operazione ai fini dell’eventuale elaborazione di un piano industriale congiunto e dell’eventuale progetto di fusione in accordo con Agenzia Mobilità al termine della quale, considerato il permanere di elementi importanti di incertezza necessari per la definizione del piano industriale (sostenibilità economico-finanziaria, attività conferite e/o confermate in capo alla società, n° dipendenti impiegati, struttura tecnica) l’operazione è temporaneamente sospesa.

Moratoria fiscale: Anche nel corso del 2010 è stato necessario attuare una oculata gestione finanziaria della società conseguentemente allo squilibrio determinato nel 2009 dal pagamento di Euro 3.587.286 quali maggiori imposte ed interessi calcolati dall’Amministrazione Finanziaria conseguentemente alle ispezioni dalla stessa effettuate per verificare la corrispondenza delle dichiarazioni fiscali presentate dalla Società nel 2005 (per gli anni della cosiddetta moratoria fiscale) alle specifiche disposizioni del testo unico delle imposte sul reddito (dpr 917/1986).

Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale per l’illustrazione della relazione predisposta dall’organo di controllo.

Il Rag. Pranzetti dà lettura della relazione al bilancio 2010

attestando il parere favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del documento contabile. Anche la società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." ha espresso con propria relazione, redatta ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile., parere favorevole relativamente alla conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano e criteri di redazione.

Il Presidente a questo punto invita i presenti ad eventuali interventi. Chiede la parola il Consigliere Sig. Brighi Alberto il quale fa presente all'Assemblea che in merito all'operazione della prospettata fusione tra Amir ed Agenzia Mobilità, come consigliere di Amir si sente in dovere di richiedere al Socio di maggioranza dei chiarimenti sullo stato dell'operazione.

Come si ricorderà nel corso dell'Assemblea di Amir S.p.A. del 2 dicembre 2008 era stata deliberata l'approvazione dell'avvio del procedimento di fusione di Amir in Agenzia Mobilità ed i rispettivi Consigli dovevano procedere con la redazione dello studio di fattibilità.

In esecuzione del mandato ricevuto, Amir ed Agenzia Mobilità hanno completato a fine anno 2010 lo studio di fattibilità economico – finanziaria che ha portato ad esprimere perplessità puntualmente manifestate con una lettera al Socio di maggioranza Comune di Rimini (ora Rimini Holding) da parte del Consiglio d'Amministrazione di Amir S.p.A.

A questo punto il Consigliere Brighi auspica al più presto un incontro con il Socio di maggioranza per chiarire definitivamente la posizione del CdA sulla fusione e definire in alternativa un ruolo aziendale per Amir. Ricorda che in questi ultimi tre anni, lo sviluppo della società ed il relativo assetto è stato limitato in attesa delle operazioni societarie inizialmente auspiccate dal socio ma rivelatesi successivamente non percorribili e dalla incertezza sul futuro dell'azienda stessa che invece dispone di potenzialità di investimento e sviluppo autonome.

I presenti si dichiarano d'accordo con il Consigliere Brighi e Il dott. Burnazzi amministratore Unico di Rimini Holding comunica che appena si sarà insediata la nuova amministrazione porterà all'attenzione di quest'ultima la richiesta di Amir.

Il Presidente invita pertanto l'Assemblea:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2010 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile d'esercizio pari a € 84.038,49 a copertura delle perdite d'esercizio pregresse, previo accantonamento di quanto destinato per legge a riserva legale.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità degli aventi diritto al voto e per alzata di mano delibera di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2010 così come predisposto ed illustrato dal Presidente.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria, la seduta odierna viene dichiarata chiusa alle ore 11,45.

Il Segretario

Il Presidente

Geom. Paola Delucca

Ing. Rodolfo Pasini

"firmato"

"firmato"

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs. 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

"firmato"



RELAZIONE SULLA GESTIONE

AMIR S.P.A.

Via Dario Campana n. 63 - 47921 RIMINI

CAPITALE SOCIALE Euro 49.453.603,00 i.v.

REGISTRO DELLE IMPRESE DI RIMINI n. 02349350401

COD. FISC. E P.IVA n. 02349350401

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C.

di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2010

Il Consiglio espone la presente relazione sulla gestione in quanto il bilancio è stato redatto in forma ordinaria, pur rientrando la società nei limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile; ciò al fine di dare una visione più ampia e completa dell'attività aziendale.

Il bilancio dell'esercizio 2010 si è chiuso con un utile di Euro 84.038.

Si osservino, in proposito, i seguenti dati rilevabili dai conti economici degli ultimi esercizi:

Anno	Ricavi	Reddito operativo	Risultato ante- imposte	Risultato netto
2007	2.216.975	138.595	177.208	177.208
2008	2.283.985	325.221	-3.523.423	- 3.553.354
2009	2.364.063	179.169	68.476	39.264
2010	2.287.573	257.273	109.402	84.038

Va evidenziato che per quanto concerne l'esercizio 2008, per la determinazione del risultato netto d'esercizio ottenuto, è risultato determinante il fondo appositamente creato per accantonare le somme richieste dallo Stato a seguito delle norme dallo stesso emanate per il recupero delle imposte relative agli anni della così detta "moratoria fiscale" di cui si tratterà in uno specifico capitolo della presente relazione.

Anche la gestione finanziaria dell'esercizio 2010 è stata notevolmente influenzata dall'azione dello Stato per il recupero delle imposte relative agli anni di moratoria fiscale, conclusasi nel corso del 2009 con un accertamento dell'Agenzia delle Entrate a recupero di alcune poste considerate non deducibili nelle dichiarazioni dei redditi presentate per gli anni dal 1995 al 1998, che ha generato una ingente necessità finanziaria a cui la società ha comunque fatto fronte attraverso un'oculata gestione dei propri flussi di cassa.

Nel 2010, terminata la problematica accennata sopra, la società, come nel 2009, presenta un risultato economico positivo ed un netto miglioramento della situazione finanziaria.

I contratti di riferimento

Anche nel corso del 2010 il regime degli investimenti è stato gestito con riferimento alla convenzione fra il gestore Hera e l'Autorità d'Ambito Ottimale (AATO) n.9 della Provincia di Rimini sottoscritta nel 2005 ed aggiornata nel 2008. Tale convenzione disciplina la gestione del Servizio Idrico Integrato, stabilendo gli standard di erogazione del servizio e definendo modalità di gestione del patrimonio afferente il ciclo idrico e il volume degli investimenti. Dato che tale materia è regolata anche dai contratti d'affitto d'azienda vigenti stipulati nel 2002 fra la nostra società ed Hera in attesa della convenzione d'ambito, è risultato fin da subito necessario chiarire come contemperare i contenuti delle convenzioni in essere.

Infatti, Amir S.p.A. è proprietaria delle immobilizzazioni tecniche per la depurazione dell'acqua che, a seguito di disposizioni di legge obbligatorie, concede in affitto di azienda alla società Hera S.p.A., gestore del servizio idrico integrato, mediante due contratti di affitto di azienda distinti.

I contratti furono stipulati anteriormente al 2003, anno della fusione di Rimini Valmarecchia S.p.A. (proprietaria dell'impianto di depurazione delle acque reflue di Santa Giustina) con Amir S.p.A. (proprietaria di reti afferenti il servizio idrico integrato), e per tale motivo essi contengono condizioni fra loro differenti. Le maggiori differenze riguardano il regime degli ammortamenti e delle manutenzioni degli impianti.

Il governo degli investimenti

Va sottolineato che il governo degli investimenti previsti dall'AATO e gestiti da Hera necessita di un coinvolgimento della Società proprietaria che deve essere concordato con l'Agenzia d'Ambito e con i Comuni che detengono il resto del patrimonio afferente il ciclo idrico. Per questo motivo è stato aperto con le altre Società degli Asset romagnole un tavolo di confronto per chiarire punti essenziali per la vita delle Società (dagli investimenti agli ammortamenti, dai controlli agli adeguamenti dei canoni).

L'attività dell'Azienda nel 2010

Con proprie fonti di finanziamento Amir ha completato interventi al depuratore di Santa Giustina curandone la consegna dei nuovi impianti al gestore.

Ampliamento del depuratore di Santa Giustina e fognatura Bellaria - Santa Giustina (importo opere a carico della società 7.750.000 Euro): nel corso del 2010 l'Azienda ha continuato la propria attività di collaborazione e supporto tecnico-operativo per dare attuazione all'accordo esecutivo (del maggio 2005) dell'accordo di programma sottoscritto con Romagna

Acque – Società delle Fonti nel dicembre 2004 e con gli enti locali per la realizzazione del potenziamento del depuratore di Santa Giustina e della condotta di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina. Per quanto riguarda la condotta di adduzione, l'accordo di programma prevedeva un impegno finanziario di Amir per 5 milioni di Euro corrispondenti alla metà dell'intero costo preventivato dell'opera. La progettazione preliminare conclusasi in dicembre 2005 aveva evidenziato un sensibile aumento dei costi preventivati sia per l'opera di adduzione dei liquami sia per lo stesso depuratore. Nel corso del 2009 è stata completata positivamente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. n.9/99) con l'approvazione del progetto definitivo da parte della Provincia di Rimini, approvazione che sostituisce ogni nulla osta/approvazione e costituisce dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Nel corso del 2011 si completerà la progettazione esecutiva delle condotte di collettamento e si provvederà all'assegnazione dei lavori.

Per quanto riguarda l'ampliamento del depuratore, nel 2011 si procederà all'aggiudicazione dei lavori col progetto definitivo posto a base di gara mediante appalto integrato.

Va sottolineato che non è prevista la gestione diretta da parte della società delle opere bensì la loro consegna all'AATO e quindi al gestore del Servizio Idrico Integrato, come contropartita dell'investimento alla società viene riconosciuto un incremento di canone.

A tal proposito si fa presente che in base alla direttiva regionale n.2201 del 02.12.2009 e sulla base di autorevoli ricostruzioni del quadro normativo e giurisprudenziale, sono state individuate modalità realizzative di tale investimento che prevedono oneri in capo ad Amir ed un coinvolgimento attivo, nelle fasi di aggiudicazione e realizzazione delle opere al Gestore del Servizio Idrico Integrato quale soggetto gestore delle opere ultimate.

Accordo di programma per la Riqualficazione Urbana del Castello di Cerreto in Comune di Saludecio (opere a carico della società 123.200 Euro)

Nel corso del 2010 sono stati completati i lavori previsti nell'accordo di programma nell'ambito dei quali la Società ha finanziato per un importo di circa Euro 123.200 gli interventi di realizzazione di rete acquedotto, reti fognanti acque bianche - nere.

Manutenzioni impianti: come previsto dal contratto d'affitto d'azienda in essere col gestore Hera sono state realizzate manutenzioni per un importo complessivo pari a Euro 415.000 di cui Euro 400.359 per manutenzione ordinaria ed Euro 14.641 per manutenzione straordinaria consistente in:

Centrali di sollevamento e misuratori	
Centrale di sollevamento ISA	Sostituzione obolo in plexiglas tetto
Depuratore Santa Giustina	
Linea Acque	Sostituzione pompa dosatrice OBL XL 25,50 pp123 per ipoclorito Sostituzione elettropompa sommergibile con girante vortex sostituzione pompa G271T3V4 per cloro residuo sostituzione agitatore sommerso alla OX sostituzione pompa aggrottamento cunicolo terziario
Linea Fanghi	sostituzione di tre valvole DN100 per compressore BIOGAS sostituzione strumento regolatore per caldaia BIOGAS sostituzione pompa dosatrice rbb 50 a 70 dosaggio polielettrolita sostituzione di tre trasmettitori GAS infiammabili per BIOGAS sostituzione pompa aggrottamento disidratazione sostituzione di un motore elettrico pompe fanghi sostituzione pompa dosatrice a 4 mandate per comp.rotativo sostituzione due pompe per fanghi supero

Gestione del patrimonio aziendale: l'Azienda ha continuato nell'opera di gestione patrimoniale in termini di completamento dei condoni in corso, di accatastamenti, di frazionamenti.

Dal 2008 la società affitta parte degli immobili di sua proprietà siti a Rimini in via Dario Campana al Consorzio Agenzia Mobilità della Provincia di Rimini.

Recupero crediti: anche nel 2010 la Società è stata impegnata nell'azione di recupero dei crediti statali riferiti a finanziamenti di opere pubbliche realizzate dalla società confluita Rimini Valmarecchia SpA. L'attività consiste sostanzialmente nella ricostruzione e rendicontazione agli uffici del Provveditorato ai Lavori Pubblici di Bologna della contabilità dei lavori chiusi. Considerato che da anni siamo in attesa che vengano versati dal Ministero somme a credito della società richieste per un importo complessivo di circa Euro 1.200.000 senza alcun esito anche quest'anno la società ha ritenuto cautelativo effettuare una svalutazione di tale credito. Nel corso del 2011 la società, in mancanza di risposte certe da parte degli uffici ministeriali, dovrà valutare se intraprendere azioni più decise non escludendo il ricorso alle vie legali.

Contenziosi: Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati conclusi due contenziosi di rilevante importo che l'azienda aveva in piedi da anni "ereditati" dalle due aziende confluite Rimini Valmarecchia SpA e AMIA ASSET SpA, relativi rispettivamente all'indennizzo per l'esproprio del terreno su cui è ubicato il depuratore di Santa Giustina, e gli onorari per la difesa di fronte al TAR Emilia Romagna di vari ricorsi promossi contro l'individuazione di un sito destinato a discarica rifiuti nel Comune di Saludecio.

Operazioni societarie

L'assemblea dei soci Amir ha deliberato nella seduta del 02/12/08 l'avvio del "Progetto di costituzione di una unica Società degli assets concernente i servizi pubblici locali del territorio provinciale" che prevedeva nel 2010 la fusione fra Amir S.p.A. ed Agenzia Mobilità di Rimini, quest'ultima quale società di trasporto pubblico risultante dalle trasformazioni introdotte dalla L.R. 30 giugno 2008 n°10 – capo II "Riforma del TPL". Nel corso del 2010 si è proceduto alla verifica della fattibilità dell'operazione ai fini dell'eventuale elaborazione di un piano industriale congiunto e dell'eventuale progetto di fusione in accordo con Agenzia Mobilità.

Considerato il permanere di elementi importanti di incertezza necessari per la definizione del piano industriale (sostenibilità economico-finanziaria, attività conferite e/o confermate in capo alla società, n° dipendenti impiegati, struttura tecnica) l'operazione è temporaneamente sospesa.

Moratoria fiscale

Anche nel corso del 2010 è stato necessario attuare una oculata gestione finanziaria della società conseguentemente allo squilibrio determinato nel 2009 dal pagamento di Euro 3.587.286 quali maggiori imposte ed interessi determinati dall'Amministrazione Finanziaria conseguentemente alle ispezioni dalla stessa effettuate per verificare la corrispondenza delle dichiarazioni fiscali presentate dalla Società nel 2005 (per gli anni della cosiddetta moratoria fiscale) alle specifiche disposizioni del testo unico delle imposte sul reddito (dpr 917/1986). Della problematica, conclusasi con gli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate nel 2009, è già stata data ampia evidenza negli esercizi passati.

Ricordiamo soltanto quindi che la società, per potere assolvere a detto adempimento, ha interamente attinto a proprie risorse aziendali, procedendo anche a smobilizzare, tramite anticipo bancario, i canoni sugli affitti delle aziende relativi all'anno 2009. La pratica suddetta è stata effettuata tramite l'ausilio dell'istituto bancario che ha offerto le migliori condizioni economiche

Stato del Contenzioso: con Sentenza n.342/01/10, depositata il 03.09.2010, relativa al contenzioso instaurato con l'Agenzia delle Entrate di Rimini a fronte degli avvisi di accertamento suddetti emessi in conseguenza al Processo Verbale di Costatazione del 11.03.2009, la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini ha rigettato i ricorsi presentati dalla Società.

Contro tale sentenza la Società ha promosso nei primi mesi del 2011 ricorso presso la corte di Appello di Bologna.

Il bilancio 2010

Si entra ora nel merito del bilancio 2010 di Amir che siete chiamati ad approvare.

Il bilancio è stato influenzato dai seguenti fatti:

- L'importo dei canoni di affitto d'azienda con HERA S.p.A. è stato definito per l'anno 2010 pari ad Euro 2.085.000, oltre ad Euro 34.000 per quota rimborso interessi su mutui contratti per nuovi investimenti;
- È stato indicato anche per questo anno fra i ricavi d'esercizio il corrispettivo verso la Repubblica di San Marino derivante dalla convenzione del 1989 a copertura dei costi generali e di ammortamento riferiti agli impianti messi a loro disposizione, per un ammontare relativo al 2010 di Euro 130.000. Di pari importo è stato aumentato il fondo svalutazione crediti relativo;
 - È stato effettuata la svalutazione di alcuni crediti di dubbia esigibilità per la somma di Euro 20.420.
 - E' stato effettuata una ulteriore svalutazione di Euro 64.469, che si aggiunge a quella di Euro 167.910, a fronte dei crediti per contributi verso lo Stato Italiano.

Condizioni operative e sviluppo attività

Nel corso dell'esercizio 2010 Amir ha operato nell'ambito della gestione di terreni, fabbricati ed impianti afferenti il ciclo idrico integrato (acquedotto e depurazione) ceduti in affitto d'azienda alla società Hera S.p.A..

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

L'attività di progettazione, costruzione e consegna al gestore di impianti nel corso del 2010 è stata caratterizzata principalmente da:

1. Conclusione di procedure di esproprio e asservimento varie (collettori SX e DX Marecchia - collettore Ausa - Collettore Ospedaletto-Rimini [PTTA E.R.]);
2. Conclusione interventi al castello di Monte Cerreto in Comune di Saludecio;
3. Prosecuzione finanziamento progettazione delle opere di collettamento dei reflui del Comune di Bellaria Igea Marina e della zona Nord di Rimini all'impianto di depurazione di Santa Giustina potenziato.

Costi

I costi della produzione ammontano a Euro 2.030.635 contro Euro 2.185.788 del 2009.

Di seguito sono riportati i costi di produzione per tipologie a confronto con il 2009, evidenziando anche l'incidenza, in percentuale, dei singoli costi di produzione sul totale dei costi stessi.

DESCRIZIONE	ANNO 2009		ANNO 2010	
	IMPORTO €URO	% incidenza	IMPORTO €URO	% incidenza
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo	6.064	0,277%	3.199	0,158%
Costo per servizi	578.999	26,489%	650.467	32,033%
Costo per godimento di beni di terzi	3.452	0,158%	-	0,000%
Costo per il personale	108.263	4,953%	107.584	5,298%
Ammortamenti/svalutaz.	1.047.824	47,938%	1.012.191	49,846%
Svalutazione crediti	297.910	13,629%	214.890	10,582%
Accant.ti per rischi	100.000	4,575%	-	0,000%
variazioni alle rimanenze	-	0,000%	-	0,000%
Oneri di gestione	43.276	1,980%	42.304	2,083%
TOTALE	2.185.788	100%	2.030.635	100%

Si riporta il dettaglio di alcuni costi a confronto con l'anno precedente

Costo merci voce B6)	2009	2010
Acquisto attr. Minuta	894	212
Carburanti e lubrificanti	208	179
Cancelleria e valori bollati	2.584	1.239
Libri e giornali	1.002	765
Altri acquisti	1.376	804
totale	6.064	3.199
Costo servizi voce B7)	2009	2010
Manut.e ripar. beni propri	351.272	402.701
Manutenzione verde e altre	4.851	9.598
Manut. Macch. Uff. e software	4.015	1.586
Spese telefoniche	5.212	4.222
Energia elettrica	1.062	3.962
Riscaldamento	833	2.618
Assicurazioni	7.821	8.880
Spese rappresentanza	34	165
Compensi ammin.ri con contrib.	71.155	71.481
Compensi coll. Sindacale	19.282	20.920
Costi società revisione	18.358	17.015
Costi consul. Legali not.li e tecn	44.712	62.616
Costi per servizi amministrativi	23.057	23.716
Spese servizi personale	2.454	2.230
Altri servizi con bancari	24.881	18.757
totale	578.999	650.467
Ammortamenti e svalut.ni	2009	2010
Fabbricati	283.950	285.490
Impianti e macchinari	758.829	722.843
Mobili	517	915

macchine elettroniche	2.266	1.130
Software	725	276
Oneri accessori mutuo	1.537	1.537
Svalutazione crediti RSM	130.000	130.000
Svalutazioni Crediti V/Stato	167.910	64.469
Svalutazioni altrui crediti		20.421
totale	1.345.734	1.227.081
Oneri diversi gestione B14)	2009	2010
Imposte e tasse, ccgg e ici	39.399	40.582
Quote associative	1.715	1.715
Altre spese	2.162	7
totale	43.276	42.304

Ricavi

Il valore della produzione del 2010 ammonta ad Euro 2.287.908 contro Euro 2.364.957 del 2009.

Il ricavo principale dell'azienda è dato dagli affitti che dettagliatamente si riportano a confronto con l'anno precedente:

	2010	2009
Contratto 28/2/2000 e atto 28/9/2002 affitto azienda e contratto 20/05/2003 - affitto azienda	Euro 2.085.000	Euro 2.085.000
Contratto palazzine via Campana	Euro 66.028	Euro 146.530
Contratto locazione terreni	Euro <u>6.541</u>	<u>Euro 2.526</u>
	Euro 2.157.569	Euro 2.234.056

Anche per quest'anno è stato previsto il ricavo, derivante dalla convenzione del 1989 con la Repubblica di San Marino, per gli impianti messi a loro disposizione, a copertura dei costi generali e d'ammortamento per un totale presunto di Euro 130.000.

Considerato che la controversia per il recupero dei crediti già in precedenza iscritti non è ancora conclusa si è prudenzialmente accantonato, al fondo svalutazione crediti, una somma di pari importo.

Gestione finanziaria

Il totale, dato dalla differenza fra proventi ed oneri finanziari, ammonta ad Euro - 70.209 contro Euro - 103.504 del 2009.

La specifica del 2010 è così composta:

Interessi passivi ed oneri:

- per mutui	Euro	106.230
- interessi passivi di conto corrente	Euro	16.051
- interessi ravvedimenti operosi	Euro	7

Interessi attivi e altri proventi:

- Interessi attivi su C/C e depositi bancari	Euro	9
- Interessi per soccorso mutuo ATO	Euro	34.000
- Dividendi su partecipazioni	Euro	18.070
Saldo	Euro	- 70.209

Gestione Straordinaria

Tra le sopravvenienze passive si evidenziano:

- minusvalenze da alienazioni sui cespiti di proprietà della società e ceduti in affitto di azienda ad HERA S.p.A, relativamente all'impianto di depurazione di Santa Giustina (RN) (Euro 3.062);
- sopravvenienze passive per liquidazione transazioni a seguito di espropriazioni (Euro 33.000);
- sopravvenienze passive per definizione di controversie legali (Euro 41.600).

Investimenti

Sono in via di completamento le procedure espropriative relative alle aree sottostanti ai seguenti lavori:

- Collettore fognario in Comune di Poggio Berni e Torriana;
- Collettore fognario Ospedaletto – Faetano;
- Lavori vari realizzati dall'ex Consorzio di Risanamento della Vallata del Fiume Marecchia e dalla stessa Amir negli anni passati;
- Collettori di adduzione delle acque reflue dal comune di Bellaria Igea Marina e dalle frazioni di Rimini Nord (Torre Pedrera, Viserba e Viserbella) al depuratore di S. Giustina.

Sono inoltre in corso di realizzazione i seguenti interventi che vedono il finanziamento diretto da parte della società:

- Realizzazione dei collettori di adduzione delle acque reflue dal comune di Bellaria Igea Marina e dalle frazioni di Rimini Nord (Torre Pedrera, Viserba e Viserbella) al depuratore di S. Giustina;
- Collettori fognari in comune di Coriano.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito dell'Azienda non esiste un settore che si occupi specificatamente di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In nota integrativa sono state fornite le informazioni sul progetto di bilancio relativo all'anno 2010 di Rimini Holding Spa, soggetto che, dall'anno 2010, esercita la direzione ed il coordinamento nei confronti della nostra società.

Nel 2010 la società non ha avuto altri rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi è da evidenziare nessun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Notizie sulle azioni proprie e/o di società controllanti possedute dalla società

Ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile si evidenzia che la società a tutt'oggi detiene n. 818.612 azioni proprie, avente valore nominale totale pari ad Euro 818.612 corrispondenti al 1,65531% del capitale sociale.

Il suddetto acquisto è stato effettuato nel pieno rispetto delle disposizioni previste dal codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile si informa che Rimini Holding Spa, socio di maggioranza, a cui è stata conferita la partecipazione in Amir S.p.a. da parte del Comune di Rimini, è l'ente che esercita attività di direzione e coordinamento.

La Società non ha imprese collegate o controllate.

Altre informazioni ex - art. 2428 C.C.

- La Società ha provveduto a redigere ed approvare il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS), così come previsto dall'Art. 34 e allegato Sub B del Decreto Legislativo 196/03 (legge sulla privacy).
- Trattandosi di impresa che ha affittato l'azienda, non ha avuto particolari problematiche da gestire in merito alle eventuali ripercussioni sull'ambiente: si segnala comunque che i rifiuti relativi allo smaltimento di eventuali materiali tossici o nocivi riguardano solamente il settore amministrativo, che provvede ad effettuare lo smaltimento tramite operatori specializzati.

- Ai sensi del punto 6 bis dell'articolo 2428 del codice civile si evidenzia che la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Destinazione del risultato di esercizio

L'Organo amministrativo ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, si invita :

- * ad approvare il bilancio chiuso al 31-12-2010 e le relazioni che lo accompagnano;
- * a destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite d'esercizio pregresse, previo accantonamento di quanto destinato per legge a riserva legale.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2010 così come presentato.

IL PRESIDENTE del C.d.A.

Dott. Ing. Rodolfo Pasini

“firmato”

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Il professionista incaricato

Rag. Faini Federico

“firmato”

Deloitte

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della AMIR S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Amir S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. non si estende a tali dati.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Amir S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amir S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Mauro Di Bartolomeo
Socio

Bologna, 14 aprile 2011

Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs. 82/2005.

Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.

Il professionista incaricato
Rag. Faini Federico
"firmato"

AMIR spa

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rimini Holding Spa

via Dario Campana, 63 – Rimini (RN)
C.F./Registro Imprese Rimini 02349350401
Capitale Sociale € 49.453.603,00 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31.12.2010
ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile**

All'Assemblea dei Soci della Società Amir spa.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il nostro operato si è principalmente esplicitato nell'azione di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

La società ha conferito l'incarico del controllo contabile, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Durante l'anno 2010 il Consiglio di Amministrazione della società si è riunito cinque volte. Nel corso del medesimo anno il Collegio Sindacale si è riunito sei volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	€	---zero---
Immobilizzazioni	€	48.641.113
Attivo circolante	€	1.923.123
Ratei e risconti	€	2.750
Totale attivo	€	50.566.986
Patrimonio netto (escluso utile/perdita d'esercizio)	€	46.404.811
Utile (-Perdita) dell'esercizio	€	84.038
Fondi per rischi e oneri	€	---zero---

Trattamento fine rapporto	€	31.040
Debiti	€	4.022.010
Ratei e risconti	€	25.087
Totale passivo e netto	€	50.566.986

Conti impegni, rischi e altri conti d'ordine € 61.242.018

Conto economico

Valore della produzione	€	2.287.908
Costi della produzione	€	2.030.635
Differenza tra valore e costi	€	257.273
Proventi e oneri finanziari	€	-70.209
Rettifiche di attività finanziarie	€	---zero---
Proventi e oneri straordinari	€	-77.662
Risultato prima delle imposte	€	109.402
Imposte	€	25.364
Utile (-perdita) dell'esercizio	€	84.038

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato messo a disposizione del collegio sindacale nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Rispetto della legge e dello statuto sociale

Abbiamo ricevuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla società. Relativamente a tali attività riteniamo che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e allo statuto sociale, non siano state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Adeguatezza struttura organizzativa e sistema di controllo interno

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della società.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, oltre che sull'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

Gestione sociale e prevedibile evoluzione

Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Relativamente al processo di fusione, avviato con la delibera dell'Assemblea dei Soci del 02/12/2008, il Consiglio di Amministrazione non ha ancora individuato una possibilità di attuazione di tale fusione con Agenzia Mobilità.

Anche in base alle nostre verifiche non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali o fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Resoconto delle verifiche

Sulla base delle verifiche effettuate il Collegio ha rilevato il rispetto delle disposizioni imposte dalla legge e dallo statuto sociale a carico della società e del Consiglio di Amministrazione; la regolare tenuta dei libri e registri contabili, nonché dei libri sociali; il regolare versamento dei tributi e dei contributi dovuti allo Stato, ad altre amministrazioni pubbliche ed agli enti previdenziali ed assistenziali; la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Rispetto dei principi contabili

Il Collegio dà atto che nella redazione del bilancio si sono rispettati i principi previsti dalla normativa vigente.

Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alla normativa vigente.

Iscrizione di poste in bilancio

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile punto 5, il Collegio sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento; inoltre il Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2426 punto 6 del Codice Civile, fa presente che la società non ha iscritto alcuna posta nell'attivo dello stato patrimoniale a titolo di avviamento.

Deroghe ex art. 2423

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro del codice civile.

Denunce pervenute al collegio

Nel corso dell'esercizio 2010 e sino alla data odierna non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.

Il Collegio non ha conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente relazione.

Operazioni particolari

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri in ordine ad operazioni particolari.

Giudizio finale

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto il profilo di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2010 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 marzo 2011, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

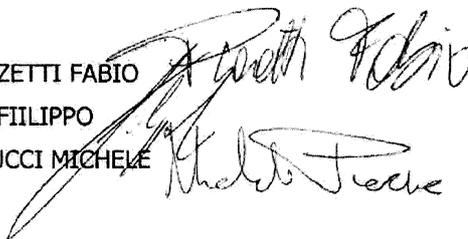
Rimini, lì 11 aprile 2011

Il Collegio Sindacale:

Presidente PRANZETTI FABIO

Sindaco effettivo IONI FILIPPO

Sindaco effettivo PIERUCCI MICHELE



Copia conforme all'originale trascritto nei libri societari, ai sensi dell'art. 23 Dlgs. 82/2005.
Bollo assolto in modo virtuale, autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 10294 del 27/03/2001.
Il professionista incaricato
Rag. Faini Federico
"firmato"